

1 A Roma lo incontravo molto spesso in via della Croce, 57
2 la mattina. Sua moglie faceva la spesa dai fruttivendo-
3 li o nelle pizzicherie e lui evitava di entrare nei negozi
4 affollati e preferiva starsene sulla strada, dalla parte del
5 sole, a guardare i passanti e godersi un breve momento
6 di dolcissimo far niente. Sorrideva, perchè sorridere
7 era il suo modo di stare nel mondo, e sembrava di legg-
8 gergli nel pensiero. Quando si accorgeva di me, che
9 mi fermavo da una parte a guardarlo, sorridendo anche
10 io per immediato contagio, si nascondeva il volto fra
11 le mani simulando un'infantile vergogna perchè si ri-
12 cordava che una volta avevo scritto che la sua gioiosa
13 e sommessa allegria era ravvivata sempre da una scintil-
14 la di malizia, come quella degli auguri che si incontra-
15 no fra loro o piuttosto come quella di un bimbo che,
16 senza farsene accorgere, ha piazzato una bella sassata
17 in un vetro. Tra le sue dita tozze e robuste brillavano
18 gli occhi, chiari e azzurri come acquemarine, ed erano
19 carichi di divertimento. Era il suo modo di salu-
20 tarmi.

21 Prendeva le cose per un verso che non era mai quello
22 convenzionale seguendo le strade imprevedibili della sua
23 fantasia e così rideva delle cose che sembrano serie
24 e invece sono soltanto buffe se sottoposte alla verifica
25 semplice e infallibile dell'ironia, ma sapeva amare di
26 amore intenso le cose che per lui erano serie davvero.

27 *In particolare* (Tutte le cose che, in qualche modo, avevano ^{essero} un rapporto
28 con la musicalità. Era quasi del tutto privo d'udito, e
29 quel distacco cortese e sorridente che caratterizza,
30 talvolta, il comportamento dei sordi ~~in un modo~~ ~~o~~

1

A Roma lo incontravo molto spesso in Via della Croce, ^{la} 57

2

la mattina, mentre aspettava la moglie che faceva ^{la} spesa

3

e lui non voleva entrare nei negozi, ma preferiva ^{stare} stare

4

sulla strada, dalla parte del sole, a guardare la gente

5

e a godersi un breve momento di dolcissimo far niente.

6

Sorrìdeva, perchè il sorriso era il suo modo di stare

7

nel mondo, e ~~si~~ sembrava di leggergli nel pensiero.

8

Quando si accorgeva di me che lo stavo guardando, e

9

sorrìdevo anch'io per immediato contagio, si nascondeva

10

il ~~xxxxx~~ volto fra le mani si

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

1 A Roma lo incontravo molto spesso in Via della Croce 57
2 la mattina, mentre aspettava la moglie che faceva la spe-
3 sa dai fruttivendoli o nelle pizzerie e lui non mette-
4 va piede nei negozi affollati ma preferiva starsene sul-
5 la strada, dalla parte del sole, a guardare i passanti
6 e a godersi un breve momento di dolcissimo far niente.
7 Sorrideva, perchè il sorriso era il suo modo di stare
8 nel mondo, e sembrava^{di} leggergli nel pensiero. Quando
9 si accorgeva di me, che mi fermavo da una parte a
10 guardarlo, sorridendo anch'io per immediato contagio,
11 si nascondeva il volto fra le mani simulando un'infanti-
12 le vergogna perchè si ricordava che una volta avevo scritto
13 che la sua gioiosa e somme ssa allegria era ravvivata
14 sempre da una scintilla di malizia, come quella degli
15 auguri che si incontrano fra di loro o piuttosto come
16 quella di un bimbo che, senza farsene accorgere, ha
17 piazzato una bella sassata in un vetro. Tra le sue dita
18 tozze e robuste brillavano gli occhi, azzurri come acque-
19 ù arine, ed erano carichi di divertimento. Era la sua
20 maniera di salutarmi.
21 Sorrideva con le labbra leggermente piegate all'ingiù
22 che è il sorriso dell'ironia indulgente e gli piaceva mol-
23 to farsi tentare dalle immagini

PAGINA

CORPO

GIUSTEZZA

1

colorava, per quel suo sguardo azzurro e quel sorrider⁵⁷

2

con le labbra leggermente piegate all'ingiù, di dolcissima

3

e indulgente saggezza e veniva da chiedersi se, nel

4

suo mondo ovattato, non fosse più fortunato di noi e non

5

ascoltasse l'armonia delle sfere celesti.

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

1 A Roma lo incontravo molto spesso in Via della Croce 57
2 la mattina, mentre aspettava la moglie che faceva la
3 spesa dai fruttivendoli o nelle pizzerie e lui non
4 metteva mai piede nei negozi affollati ma preferiva star
5 sene sulla strada, dalla parte del sole, a guardare i pas-
6 santi e a godersi un breve momento di dolcissimo farniente.
7 Sorrideva, perchè il sorriso era il suo modo di stare nel
8 mondo, e sembrava di leggere nei suoi pensieri.

9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15
- 16
- 17
- 18
- 19
- 20
- 21
- 22
- 23
- 24
- 25
- 26
- 27
- 28
- 29
- 30

A Roma lo incontravo quasi sempre